

Comune di

# Gressoney-La-Trinité

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Administration communale

Gemeindeverwaltung



## DUPS SEMPLIFICATO NOTA DI AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2026-2028

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_ DEL \_\_.12.2025

# SOMMARIO

## Sommario

<b>Premessa: Quadro normativo di riferimento</b>	<b>2</b>
<b>Parte prima Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.</b>	<b>5</b>
<b>1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente</b>	<b>6</b>
<b>2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali</b>	<b>18</b>
<b>3 - Sostenibilità economico finanziaria</b>	<b>25</b>
<b>4 - Gestione delle risorse umane</b>	<b>27</b>
<b>Parte seconda Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio</b>	<b>32</b>
<b>Entrate</b>	<b>33</b>
<b>Spese</b>	<b>36</b>
<b>Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi</b>	<b>37</b>
<b>Piano degli investimenti e relativo finanziamento</b>	<b>41</b>
<b>Rispetto delle regole di finanza pubblica</b>	<b>48</b>
<b>Conclusioni</b>	<b>49</b>

# PREMESSA:

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### Premessa: Quadro normativo di riferimento

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione, consente di organizzare, in un periodo temporale predefinito, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

#### DUP SEMPLIFICATO

Per gli Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti, quale risulta essere il Comune di Gressoney-La-Trinité, è prevista la redazione di un Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) ai sensi dell'art. 170, comma 6, del TUEL e dell'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011. L'analisi strategica esterna può quindi essere limitata alla valutazione delle condizioni e prospettive socio-economiche del territorio ed all'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali. Si può, quindi, omettere l'approfondimento in merito agli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi comunitari e nazionali.

Inoltre, il DUP semplificato indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria.

Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 887, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), si è provveduto all'aggiornamento del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente, per gli enti di più piccola dimensione, la disciplina del Documento Unico di Programmazione Semplificato di cui all'articolo 170, comma 6, del TUEL, alleggerendo nuovamente i contenuti del Documento Unico di Programmazione per gli enti sotto i 2.000 abitanti.

Il nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) è suddiviso in due parti:

- Parte prima: relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente (analisi sulla situazione socio-economica dell'ente, attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio, sui servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, sul personale e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica);

# PREMESSA: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Parte seconda: relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale (indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale; esame, per la spesa corrente, delle esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione; analisi degli equilibri di bilancio, della gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni; individuazione degli obiettivi strategici di ogni missione attivata).

Il documento quindi ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027.

Ai sensi dell'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a Euro 150.000,00= deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# PREMESSA: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a Euro 140.000,00= deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La riconoscizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Questa Amministrazione ha, quindi, ritenuto opportuno seguire, per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028, le nuove linee e contenuti previsti dal Decreto del Ministero e dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, del 18 maggio 2018.

# PARTE PRIMA

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.

### Parte prima

Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente

<b>Dati generali</b>	
Codice fiscale	00109710079
Partita IVA	00109710079
Codice univoco di fatturazione	UFY4OT
Codice ISTAT	007032
Codice catastale	E167
Codice iPA	c_e167

<b>Dati demografici</b>	
Numero abitanti	322 (al 31.12.2024)
Numero famiglie	141 (al 31.12.2024)
Denominazione abitanti	Gressonari o gressonards
Festa patronale	Santissima Trinità
Giorno di mercato	Domenica nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre

<b>Dati geografici</b>	
Superficie (kmq)	65.85
Altitudine (m.s.l.)	1624
Altitudine minima (m.s.l.)	1618
Altitudine massima (m.s.l.)	4527
Zona altimetrica ISTAT	Montagna interna
Latitudine	45°49.50'16" N
Longitudine	07°49.27'48" E
Confini comunali	Alagna Valsesia (VC), Ayas (AO), Gressoney-St-Jean (AO), Svizzera
Distanza dal capoluogo (km)	Aosta 84
Distanze da città di riferimento	34 Pont Saint Martin (AO), 51 Ivrea (TO), 98 Torino

<b>Suddivisioni</b>	
Località	Sandmatto, Tache, Underwoald, Edelboden Inferiore, Edelboden Superiore, Punta Jolanda, Eyo, Gofer, Ehgne, Stede, Orsia, Fohre, Bedemie, Gabiet, Woalda, Selbsteg, D'Eyola Inferiore, D'Eyola Superiore, Tschaval, Staffal, Sant'Anna, Sitten, Colle Bettaforca, Woaldiele, Tholo, Biel, Anderbatt, Batt

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Dati su territorio e clima	
Montagne	Gruppo del Monte Rosa: Monte Lyskamm (4.527 m) e Monte Castore (4.228 m)
Corsi d'acqua	Torrente Lys, Torrente Moos, Torrente Netscho
Laghi	Lago Gabet, Lago Blu, Lago Nero, Laghi di Salero
Classificazione climatica	F
Classificazione sismica	Sismicità molto bassa
Gradi giorno	4.787

## RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

La popolazione al censimento del 1851 era di 198 unità, a quello del 2011 di 311 persone, con un aumento del 4,7%.

La popolazione al censimento del 1981 era di 275 unità, al censimento del 1991 di 285; al censimento del 2001 di 297 e al 31.12.2010 di 314.

Al 01.01.2016 la popolazione era di 302 persone. I nati nell'anno 2016 di 3 unità e i deceduti di 3 unità, gli immigrati nel 2016 di 9 unità e gli emigrati di 10 unità (saldo migratorio nel 2016 di -1 unità).

Al 01.01.2017 la popolazione era di 300 persone. I nati nell'anno 2017 di 2 unità e i deceduti di 2 unità, gli immigrati nel 2017 di 13 unità e gli emigrati di 15 unità (saldo migratorio nel 2017 di -2 unità).

Al 01.01.2018 la popolazione era di 299 persone. I nati nell'anno 2018 di 2 unità e i deceduti di 3 unità, gli immigrati nel 2018 di 10 unità e gli emigrati di 8 unità (saldo migratorio nel 2018 di 2 unità).

Al 01.01.2019 la popolazione era di 301 persone. I nati nell'anno 2019 di 4 unità e i deceduti di 5 unità, gli immigrati nel 2019 di 16 unità e gli emigrati di 3 unità (saldo migratorio nel 2019 di 13 unità).

Al 01.01.2020 la popolazione era di 313 persone. I nati nell'anno 2020 di 4 unità e i deceduti di 3 unità, gli immigrati nel 2020 di 18 unità e gli emigrati di 10 unità (saldo migratorio nel 2020 di 9 unità).

Al 01.01.2021 la popolazione era di 322 persone. I nati nell'anno 2021 di 4 unità e i deceduti di 4 unità, gli immigrati nel 2021 di 20 unità e gli emigrati di 15 unità (saldo migratorio nel 2021 di 5 unità).

Al 01.01.2022 la popolazione era di 333 persone. I nati nell'anno 2022 di 2 unità e i deceduti di 4 unità, gli immigrati nel 2022 di 6 unità e gli emigrati di 13 unità (saldo migratorio nel 2022 di -7 unità).

Al 01.01.2023 la popolazione era di 322 persone. I nati nell'anno 2023 di 4 unità e i deceduti di 5 unità, gli immigrati nel 2023 di 10 unità e gli emigrati di 11 unità (saldo migratorio nel 2023 di -1 unità).

Al 01.01.2024 la popolazione era di 320 persone. I nati nell'anno 2024 di 3 unità e i deceduti di 6 unità, gli immigrati nel 2024 di 7 unità e gli emigrati di 5 unità (saldo migratorio nel 2024 di -2 unità).

La popolazione residente al 31.12.2024 ammontava a 322 unità di cui:

da 0 a 2 anni: n. 09

da 3 a 5 anni: n. 11

da 6 a 10 anni: n. 15

da 11 a 13 anni: n. 11

da 14 a 29 anni: n. 57

da 30 a 64 anni: n. 160

da 65 a 75 anni: n. 39

oltre 75 anni: n. 20

La popolazione di nazionalità italiana al 31.12.2024 ammontava a 309 abitanti e la popolazione di nazionalità straniera a n. 13 abitanti.

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## RISULTANZE DEL TERRITORIO

### **Localizzazione del comune**

Gressoney-La-Trinité (in dialetto tedesco walser Greschôney Drifaltigkeit o Creschenau Drifaltigkeit) si trova nel nord-est della Valle d'Aosta e confina a ponente con il territorio comunale di Ayas, a mezzogiorno con il comune di Gressoney-Saint-Jean, a levante con i comuni di Alagna Valsesia e Riva Valdobbia (VC), a nord con la Svizzera, cantone del Vallese.

La conformazione lineare della valle del Lys ha condizionato lo sviluppo della località che storicamente si è diffusa lungo il tracciato della strada, tendenzialmente parallela al torrente.

Le ampie linee di confine con i comuni vicini non hanno determinato condizionamenti nelle scelte insediative, storiche o recenti. Infatti il confine con i comuni piemontesi a levante si sviluppa per cresta o per colli di alta quota, ove gli insediamenti sono inesistenti o si limitano ad alcuni alpeggi. Lo stesso dicasì per quanto riguarda il confine con il comune di Ayas a ponente.

Situazione di collegamento puntuale costituito dall'attraversamento del Lys si riscontra al confine nord con Gressoney-Saint-Jean.

La schematicità dei collegamenti rende i due comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité in posizione isolata al fondo di una valle lunga e stretta. Le conseguenze di una tale posizione geografica e la mancanza di relazioni con la valle di Ayas a ponente o con la Valsesia a levante comportano seri rischi di isolamento, quali si sono già verificati in occasione delle recenti alluvioni, che comportano gravi problemi di sicurezza.

### **Il territorio**

Il territorio comunale presenta una superficie di circa ha 65.880.000 e si trova ad un'altitudine compresa tra 1.620 m s.l.m e 4.527 m s.l.m., mentre il capoluogo di trova ad un'altitudine di 1.630 m.

L'orografia del territorio comunale è determinata dalla sua collocazione terminale rispetto alla valle del Lys. La metà sud del territorio comunale presenta i fianchi della vallata molto ripidi solcati da numerosi torrenti che ne hanno eroso le rocce formando numerose vallette di tipo fluviale. La metà nord si apre invece a ventaglio convergente su Biel-Staffal-Tschaval con valli meno ripide ma più lunghe. Il versante orografico destro è notevolmente più ripido di quello sinistro, ove esistono ampi pendii prativi. Il fondo della valle è strutturato a brevi ripiani, originati da soglie rocciose che hanno impedito il libero scorrere dei ghiacci (lo stesso fondo della valle principale è strutturato in maniera analoga). Gli avvallamenti, generati dall'erosione glaciale, tra una soglia e l'altra sono stati successivamente riempiti da depositi di tipo alluvionale, costituendo così ampie aree decisamente pianeggianti. L'ampiezza trasversale della valle è ridotta, a causa dell'incombenza dei fianchi. Conseguenza diretta di questo fatto sono il ridotto soleggiamento del fondo Valle ed il naturale numero di canali favorevoli alla caduta delle valanghe. Queste ultime hanno costituito e costituiscono uno dei maggiori condizionamenti agli insediamenti abitati.

Il territorio comunale ospita un certo numero di laghi, piccoli e grandi. Sul lato orografico destro si trovano una serie di laghetti a monte dell'alpe Bettolina ed i laghetti del Salero. Sul lato orografico sinistro i laghi Blu e Verde, ad ovest dell'alpe Indren, il lago artificiale del Gabiet, il più grande del

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

territorio, ed i laghetti del Netscho. Per quanto i corsi d'acqua naturali: il torrente Lys attraversa il territorio comunale nel fondovalle ed esistono corsi d'acqua di portata limitata a carattere torrentizio confluenti nel Lys. Il Lys, in prossimità del capoluogo, ha già più volte nei tempi passati superato gli argini ed invaso gli abitati.

Le caratteristiche climatiche sono abbastanza particolari ed eccezionali in una regione come la Valle d'Aosta. È noto infatti che una piovosità maggiore del normale investe le parti periferiche della regione, mentre quelle centrali sono soggette a veri e propri periodi di siccità. La precipitazione media annua (anni dal 1930 al 1950) a Gressoney-La-Trinité è stata di 1.008 millimetri di pioggia contro i 790 di Morgex o i 585 di Aosta. Le precipitazioni prevalenti si hanno nei mesi primaverili ed autunnali. La ventosità, non eccessiva, si esprime con venti in direzione prevalentemente nord-sud. Il soleggiamento, causa l'orientamento e la conformazione della Valle, è ridotto, nelle zone basse, alle ore centrali della giornata, a causa delle ampie zone d'ombra dei rilievi montani notevolmente incombenti.

Il territorio comunale offre una vasta gamma di attrattive per gli appassionati dello sport. Durante il periodo invernale le attività che si possono svolgere sono numerose: dallo sci di fondo, alla discesa, alle ciaspole e all'alpinismo. Il comprensorio del Monterosa permette il collegamento con le stazioni di Ayas e di Alagna Valsesia. Gli itinerari per le ciaspole, il fuoripista e l'alpinismo sono numerosi. Nel capoluogo è inoltre presente una pista di sci di fondo ed è possibile fruire di una pista di pattinaggio sul ghiaccio all'aperto.

Durante il periodo estivo gli itinerari per le escursioni a piedi sono innumerevoli e con vari livelli di difficoltà. Nel capoluogo è presente una via ferrata e in Loc. Edelboden Superiore sono stati installati dei campi multisport: calcetto, basket, pallavolo, skatepark.

All'interno del territorio comunale sono, inoltre, presenti diversi rifugi e bivacchi, il Rifugio Quintino Sella, Rifugio Capanna Gnifetti, il bivacco Gastaldi, il bivacco Passera (in corso di ultimazione), oltre ai vari locali presenti sulle piste.

Tutti gli anni sul territorio comunale transitano diverse competizioni di corsa in montagna e scialpinismo, per citarne alcune la SkiAlp, il Mezzalama, il Monterosa Walser Trail.

Nel capoluogo è possibile visitare l'Ecomuseo Walser, all'interno del quale vengono esposti oggetti tradizionali walser.

All'interno del Comune sono presenti 4 parchi giochi, un'area pic-nic e diverse aziende della ristorazione in cui gustare i piatti tipici.

Nel Comune è presente la scuola dell'infanzia e primaria all'interno della quale l'Università della Valle d'Aosta ha realizzato un progetto denominato 'NASA', realizzando la prima scuola biofilica della Valle d'Aosta.

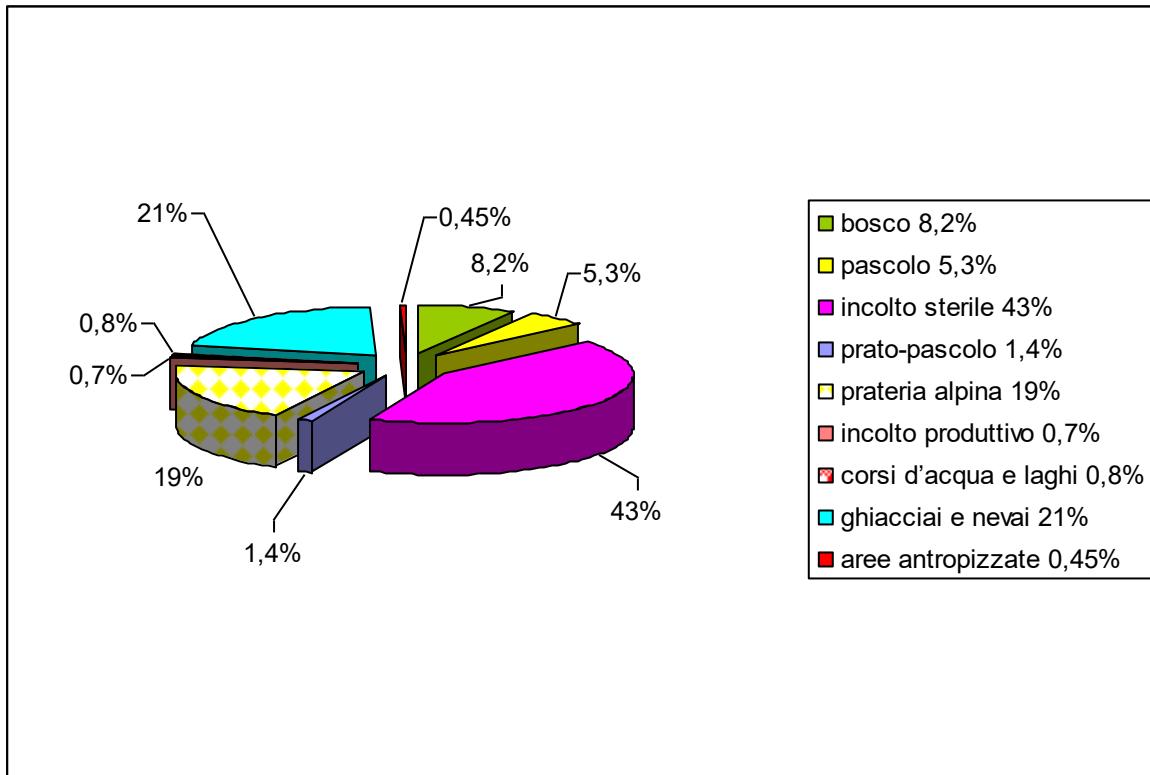
Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 06/2014 il Comune di Gressoney-La-Trinité fa parte della Unité des Communes valdôtaines Walser – Alta Valle del Lys, la quale associa Comuni contermini che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comuni. Tutti i Comuni che appartengono a una Unité devono concorrere al funzionamento della stessa.

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## *Uso del suolo secondo la carta tematica*

Dall'analisi della carta dell'uso del suolo risulta possibile ricavare la reale situazione dell'uso in atto nel territorio del comune di Gressoney-La-Trinité ottenendo i seguenti dati:

	superficie in ha	%
Bosco	544,50	8,2%
Pascolo	352,8	5,3%
incolto sterile	2845	43%
prato-pascolo	90	1,4%
prateria alpina	1285	19%
incolto produttivo	46,5	0,7%
corsi d'acqua e laghi	54	0,8%
ghiacciai e nevai	1394	21%
superficie urbanizzata	30	0,45%
<b>Totale</b>	<b>6641,80</b>	<b>100</b>



## *Prati pascolo*

I prati pascolo presenti nel territorio di Gressoney-La-Trinité sono situati esclusivamente a fondovalle, dove sono presenti le aziende a indirizzo zootecnico e dove la coltura dominante è appunto il prato a carattere permanente. I buoni prati irrigui sono in grado di fornire normalmente due tagli l'anno con produzioni medie che superano i 40 q ad ettaro. Inoltre, a fine stagione, dopo l'ultimo taglio, sono destinati al pascolo del bestiame che scende dall'alpeggio.

Le aree che un tempo erano occupate da seminativi, se ancora utilizzate, hanno come nuova destinazione il prato-pascolo con produzioni foraggere a servizio delle aziende zootecniche di fondovalle, mentre quelle situate attorno ai nuclei abitati del medio versante sono interamente dedicate al prato pascolo. Un tempo queste aree erano destinate anche a seminativo ed erano collegate

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

all'azienda di fondovalle; qui il bestiame poteva pascolare nella tarda primavera e nell'autunno. Il foraggio estivo proveniente dagli sfalci veniva portato a valle per aumentare le scorte dell'alimentazione invernale.

## *Pascoli*

Nella parte più alta del territorio, compresa tra 1600 e i 2500 m s.l.m. troviamo le aree destinate pascolo vero e proprio, dove la monticazione si svolge per circa 90 giorni nel periodo estivo.

La produttività di questi pascoli non è uniforme, poiché dipende dal carico di bestiame e dalla superficie pascolabile.

Il territorio comunale presenta numerosi comprensori pascolivi situati in diversi comprensori. In particolare, partendo dal confine con il territorio comunale di Gressoney-Saint-Jean, in destra orografica del Lys:

- Pascoli di Betlino, Rosgaveno
- Pascolo di Secke
- Pascolo di Treye
- Pascolo di Batt
- Pascolo di Jatzie
- Pascoli di Sant'Anna, Batt.

Sempre partendo dal confine con il territorio comunale di Gressoney-Saint-Jean, ma in sinistra orografica del Lys:

- Pascolo di Hoptie
- Pascolo di Ander Hoptie
- Pascolo di Ober Hoptie
- Pascolo di Tschie
- Pascolo di Netschoflue
- Pascolo di Hofa
- Pascolo di Netscho
- Pascoli di Ruesse, Ecke , Spesse
- Pascolo di Schkeerpie Gaveno
- Pascoli di Scwoarzòblatte, Gwollalpelté
- Pascoli di Bedemie,Tschocke,Montery,Stocka
- Pascolo di Gabietetto
- Pascolo di Gabiet
- Pascolo di Leisch
- Pascoli di Jatza, Moos, Trollecke
- Pascolo di Jatza
- Pascolo di Locher
- Pascoli di Ofele, Alpe Lavetz
- Pascolo di Alpe Lavetz
- Pascolo di Courtlys
- Pascolo di Soalze
- Pascolo di Eckogavene
- Pascolo di Gruebe
- Pascolo di Recka
- Pascolo di Lysetto
- Pascolo di Tallé.

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## *Inculti produttivi*

Sono aree a carattere solitamente marginale che nel comune in questione si sviluppano principalmente tra il bosco e la prateria alpina o tra quest'ultima e il sistema dei ghiacciai e nevai. Sono superfici caratterizzate solitamente da pendenza accentuate o da forme sfrangiate che un tempo erano coltivate e/o pascolate ed oggi appaiono in stato di abbandono.

## *Boschi*

Le diverse tipologie forestali presenti nel territorio del comune di Gressoney-La-Trinité sono comprese tra le zone fitoclimatiche del Picetum (1600-2000 m s.l.m.) e dell'Alpinetum (2000-2300 m s.l.m.) sono di seguito descritte.

Alle quote comprese tra i 1600 m s.l.m. e i 2000 (Picetum del Pavari) la Picea è presente in maniera marginale, mentre è presente il larice (*Larix decidua*). Attualmente, con il progressivo abbandono del pascolamento in bosco, la Picea (*Picea abies*) si sta lentamente diffondendo ostacolata dalla vegetazione del sottobosco (rododendro e ontano verde).

Sempre in questa fascia altimetrica è possibile trovare nelle radure popolamenti di latifoglie quali sorbo, tremolo, betulla e salicane.

Salendo di quota, oltre i 2000 m s.l.m. in passato la consociazione era sicuramente rappresentata da larice (*Larix decidua*) e pino cembro (*Pinus cembra*): quest'ultimo decimato dall'azione del pascolo, ma presente sporadicamente nella rinnovazione naturale.

## **La tutela della cultura Walser**

In ossequio all'art. 40bis dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, il 19 agosto 1998 è stata approvata e promulgata la legge quadro regionale n. 47 "Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della Valle del Lys", che "detta i principi fondamentali ai quali intende ispirare la propria azione a sostegno della salvaguardia delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche e culturali" delle popolazioni di lingua tedesca della valle del Lys, appartenenti alla comunità walser. Al fine di favorire la piena partecipazione di queste popolazioni alle iniziative volte a dare attuazione a detta legge, la Regione ha istituito presso la Presidenza della Giunta la "Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser", composta dal Presidente della Regione, dall'Assessore all'Istruzione e alla cultura, dei rappresentanti dei Comuni di Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, della Comunità Montana e dai rappresentanti delle Associazioni culturali presenti sul territorio.

Il 26 novembre 1982, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito il Centro Studi e Cultura Walser della Valle d'Aosta, Walser Kulturzentrum, avente sede in Gressoney-Saint-Jean.

Il Centro ha come scopo quello di promuovere e incrementare lo studio, la ricerca, la conservazione e la divulgazione della cultura, delle usanze e delle tradizioni, nonché la promulgazione della lingua walser nei comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Issime.

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

L'economia insediata sul territorio nell'anno 2025 è costituita da imprese suddivise nei seguenti settori:

Agricoltura, silvicoltura pesca	n. 2
Attività manifatturiere	n. 5
- di cui artigiane	n. 5
Produzione e distribuzione energia e acqua	n. 4
Costruzioni	n. 5
- di cui artigiane	n. 3
Commercio	n. 11
- di cui artigiane	n. 0
Strutture ricettive alloggio	n. 38
Esercizi di somministrazione e bevande	n. 34
Trasporti, magazzinaggio	n. 2
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o ...	n. 1
Servizi alle persone	n. 7
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	n. 2
- Altre attività di servizi	n. 5
Servizi alle imprese	n. 14
- di cui immobiliari	n. 6
- di cui attività professionali scientifiche e tecniche	n. 3

I principali **stakeholder** presenti sul territorio o che possono influenzare le scelte dell'amministrazione comunale possono essere raggruppati come segue:

- Cittadini, suddivisi nelle diverse fasce di età.
- Stakeholder istituzionali: Comuni limitrofi, Unité des Communes, Piano di Zona, Regione, Istituzione scolastica, Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza, Corpo Forestale, Polizia di Stato, Parrocchia, ecc.
- Associazioni e mondo del volontariato: il Comune conta di sei associazioni, oltre a diversi gruppi di volontari particolarmente attivi nel settore della Sanità (volontari 118) e della Protezione Civile (VV.FF. volontari), la cui opera è particolarmente preziosa data la lontananza dalle strutture sanitarie e d'emergenza situata per lo più ad Aosta.
- Imprenditori, artigiani, agricoltori e loro consorzi.

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse finanziarie a disposizione dell'amministrazione per il triennio 2026 – 2028 risultanti dallo schema di bilancio sono le seguenti:

ENTRATA				
<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
	Utilizzo avано presunto di amministrazione	5.800,50 €	- €	- €
	F.P.V.	2.282.240,38 €	167.975,50 €	- €
Tit 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.311.000,00 €	1.318.000,00 €	1.317.000,00 €
Tit 2	Trasferimenti correnti	971.635,07 €	929.735,07 €	798.424,27 €
Tit 3	Entrate extratributarie	551.102,00 €	532.420,00 €	534.020,00 €
Tit 4	Entrate in conto capitale	636.921,34 €	302.207,83 €	83.564,00 €
Tit 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
Tit 6	Accensioni prestiti	- €	- €	- €
Tit 9	Entrate per conto di terzi	551.000,00 €	551.000,00 €	551.000,00 €
<b>Totale €</b>		<b>6.309.699,29 €</b>	<b>3.801.338,40 €</b>	<b>3.284.008,27 €</b>
SPESA				
<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Tit 1	Spese correnti	2.592.630,54 €	2.512.867,50 €	2.518.934,37 €
Tit 2	Spese in conto capitale	3.096.879,09 €	665.588,20 €	139.517,97 €
Tit 3	Spese per incremento attività finanziarie	- €	- €	- €
Tit 4	Rimborso prestiti	69.189,66 €	71.882,70 €	74.555,93 €
Tit 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	- €	- €	- €
Tit 7	Spese per conto terzi	551.000,00 €	551.000,00 €	551.000,00 €
<b>Totale €</b>		<b>6.309.699,29 €</b>	<b>3.801.338,40 €</b>	<b>3.284.008,27 €</b>

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Comune è dotato dei sotto indicati strumenti urbanistici:

- testo definitivo della variante al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 15.12.2014;
- deliberazione della giunta regionale n. 594 del 24.04.2015 di approvazione della proposta di modifica della variante sostanziale generale al piano regolatore generale comunale, da sottoporre al parere del Comune;
- adozione della variante sostanziale generale al piano regolatore generale comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 04.08.2015 di accoglimento delle proposte di modifica del testo del progetto definitivo della variante sostanziale del P.R.G.C. di cui alla delibera di Giunta regionale n. 594 del 24.04.2015, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 06.04.1998, n. 11;
- approvazione della variante non sostanziale n. 1 del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 14.06.2016 e integrata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 11.07.2016;
- approvazione della variante non sostanziale n. 2 del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 05.09.2016;
- approvazione della variante non sostanziale n. 3 del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 27.12.2016;
- approvazione della variante non sostanziale n. 4 del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29.09.2017;
- approvazione della variante non sostanziale n. 5 del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29.09.2017;
- approvazione modifica non costituente variante al P.R.G.C. per la strada poderale di Netscho, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 04.04.2019;
- approvazione del Regolamento edilizio comunale conforme al regolamento edilizio tipo regionale con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29.09.2017;
- approvazione modifica n. 1 al vigente Regolamento edilizio comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 15.07.2020;
- approvazione modifica n. 2 al vigente Regolamento edilizio comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 27.05.2020;
- piano di classificazione acustica redatto ai sensi della legge regionale 20/2009 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30.06.2011;
- approvazione modifica n. 3 al vigente Regolamento edilizio comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 04.10.2021;
- approvazione modifica sostanziale alla zonizzazione acustica comunale per l'attività di eliski, ai sensi della legge regionale 30.06.2009, n. 20, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30.05.2022;
- approvazione variante non sostanziale n. 6 al vigente strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, per l'approvazione della cartografia eliski relativa

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

al comprensorio n. 2 di Gressoney-La-Trinité e Ayas, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30.05.2022;

- approvazione variante non sostanziale n. 7 al vigente PRGC, relativa ai lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand (CUP: J81B21014190004), con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28.09.2022;
- approvazione variante non sostanziale n. 8 al vigente PRGC relativa ai lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. n. 43 dalla rotonda al ponte Busca (CUP: J81B21014210004), con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 16.11.2022;
- approvazione modifica n. 4 al vigente Regolamento edilizio comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28.04.2023;
- approvazione variante non sostanziale n. 9 al vigente strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario Moos, in previsione in loc. Staffal, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 19.06.2023;
- approvazione variante non sostanziale n. 10 al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, relativa a n. 8 componenti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 27.11.2023;
- approvazione variante non sostanziale n. 11 al vigente PRGC, relativa ai lavori di allargamento della sede stradale con rifacimento sottoservizi e illuminazione pubblica del tratto denominato Tromgasso (CUP: J87H23003190004), con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 27.11.2023;
- approvazione variante non sostanziale n. 12 al vigente PRGC, relativa ai lavori di realizzazione di un marciapiede tra le località Woaldiele e Staffal (CUP: J81B230006800069), con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 27.12.2023;
- approvazione variante non sostanziale n. 13 al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 06.04.1998, n. 11, inerente alla modifica delle aree destinate a servizi nelle sottozone Bc1 e Ba1, in particolare per quanto riguarda i servizi all'istruzione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29.07.2024;
- approvazione variante non sostanziale n. 14 al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 06.04.1998, n. 11, relativa alla modifica delle destinazioni d'uso ammesse nella sottozona Fb2 del vigente PRGC, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 16.10.2024;
- approvazione variante non sostanziale n. 15 al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 06.04.1998, n. 11, inerente all'eliminazione della possibilità di cambio di destinazione d'uso di strutture alberghiere o extra alberghiere verso l'abitazione temporanea per le sottozone Bd6 e Bd7 del vigente PRGC, nonché per l'inserimento di destinazioni d'uso nelle sottozone Bd7 e Eb12 del vigente PRGC;
- adozione variante non sostanziale n. 16 al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC), ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, inerente alla sottozona "Bd2" del vigente PRGC ed in particolare al progetto dell'ex Hotel Busca Thedy;
- definizione casi e criteri di esonero dall'obbligo di autorizzazione per particolari attività ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 30.06.2009, n. 20 – manifestazioni, spettacoli e attività produttive a carattere temporaneo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 18.07.2011;

# 1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- classificazione edifici situati in zone "A" in adeguamento alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, oggetto di concertazione cui ha fatto seguito parere favorevole rilasciato dalla Direzione tutela BBCC in data 19.12.2011 – prot. n. 14640/BC, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 15.12.2014;
- piano di sviluppo turistico adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 06.09.2013.

L'ente ha altresì provveduto a delimitare, in ottemperanza alla vigente normativa in materia e in particolare ai sensi della legge regionale 06.04.1998, n. 11:

- le aree boscate (articolo 33), come da elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.03.2013, previo parere favorevole della Direzione regionale foreste e infrastrutture rilasciato con nota dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, prot. 18586/RN del 11.07.2012, pervenuta il 08.08.2012 al prot. n. 4052;
- le zone umide e i laghi (articolo 34), come da elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 970 del 11.07.2014;
- i terreni sedi di frane (articolo 35) e a rischio inondazioni (articolo 36) come da elaborati adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 15.12.2011;
- i terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine (articolo 37) come da elaborati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 761 del 13.03.2000.

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### **Servizi gestiti in forma diretta**

- Trasporto scolastico, gestito direttamente con mezzo e dipendenti comunali
- Servizio manutenzione ordinaria rete idrica (con letture contatori)
- Servizio di spazzamento stradale con mezzo e dipendenti comunali

#### **Servizi gestiti mediante affidamento/concessione a operatori esterni**

- Mensa e assistenza scolastica ai minori tramite appalto di servizi
- Pulizia degli immobili comunali compreso l'edificio scolastico tramite appalto di servizi
- Servizio di sgombero neve tramite appalto di servizi
- Servizio di pulizia dei sentieri tramite appalto dei servizi
- Servizio di taglio e manutenzione aree verdi tramite appalto dei servizi
- Affidamento gestione complesso aziendale area verde "Ejo"

#### **Servizi gestiti in forma associata**

- Tramite **Unité des Communes Valdôtaines Walser**
  - Ufficio tributi ed altre entrate (Ufficio tributi convenzionato con Unité des Communes Walser)
  - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
  - Gestione asilo nido-garderie, microcomunità
  - Gestione Scuole secondarie di primo grado
  - Gestione delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e per l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive
  - Gestione servizi sociali per il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (lavori di utilità sociale - PIA)
  - Gestione servizi in materia di innovazione e di transizione digitale di cui all'art. 20 della l.r. 21/12/2020 n. 12
  - Servizio per la gestione di procedure selettive uniche per il reclutamento del personale di cui all'art. 11 della l.r. 22/12/2021 n. 35
- Tramite **Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose**
  - Impianti di tele radiocomunicazioni
- Tramite il **Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta** ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM) a decorrere dall'anno 2022:
  - Autorità di SubAto
- Tramite le seguenti **Convenzioni**:
  - la convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Comune di Gressoney-Saint-Jean per la gestione in forma associata del servizio di biblioteca intercomunale e specializzata Walser;
  - la convenzione con il Comune di Valtournenche, ente capofila e altri per gestione progetto Interreg Alplinks – cooperazione territoriale Europa, Italia e Svizzera;

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- la convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e la Regione autonoma Valle d'Aosta per la gestione in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari;
- la convenzione tra il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e il Comune di Gressoney-La-Trinité per il difensore civico;
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Consorzio regionale pesca per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca;
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Tribunale di Aosta per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità;
- la convenzione disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture;
- la convenzione disciplinante le funzioni della Stazione Unica Appaltante (SUA) per la Valle d'Aosta per i contratti di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale, per il tramite dell'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6;
- la convenzione quadro tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici comunali associati;
- la convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito territoriale regionale ai sensi della l.r. 6/2014, coincidente con l'Ambito Valle d'Aosta di cui al D.M. 19.1.2011 e al D.M. 18.10.2011 (riferimenti normativi l.r. n. 6/2014; articolo 46 bis, d.l. 159/2007, convertito in legge 222/2007 e ss.mm.ii.; D.M. 226/2011, come modificato dal D.M. 106/2015);
- la convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni Issime, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité delle attività e dei progetti finalizzati alla tutela della cultura walser e delle lingue minoritarie Toitschu e Titsch;
- la convenzione disciplinante la tutela e valorizzazione, promozione e gestione del marchio "Toma di Gressoney", tra i Comuni della Valle del Lys e Pont-Saint-Martin;
- la convenzione tra l'Unité des Communes valdôtaines Walser e i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime per la gestione in forma associata della commissione di vigilanza sui locali e impianti di pubblico spettacolo;
- la convenzione tra i Comuni di Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité, Gaby e Issime e l'Unité des Communes valdôtaines Walser per l'impiego del personale di polizia per i controlli sui conferimenti di rifiuti sul territorio dell'Unité des Communes valdôtaines Walser;
- la convenzione tra l'Unité des Communes valdôtaines Walser e il Comune di Gressoney-La-Trinité per funzioni del servizio di gestione del personale presso il Comune di Gressoney-La-Trinité;
- l'adesione all'Associazione riconosciuta denominata Gruppo di azione locale della Valle d'Aosta (in forma abbreviata "GAL Valle d'Aosta");
- convenzione da stipularsi con il Tribunale ordinario di Aosta per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità;
- la convenzione con la Regione autonoma Valle d'Aosta per l'aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT) e dei relativi allegati;

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- la convenzione per il servizio di segreteria tra l'Unité des Communes valdotaines Walser e i comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime;
- la convenzione tra i comuni di Gressoney-La-Trinité e Gressoney-Saint-Jean per la tutela, la valorizzazione, la promozione e la gestione del marchio “Costume di Gressoney – Greschoneyer Tracht”;
- la convenzione con la Ditta Easypark per la gestione del servizio di pagamento mobile delle tariffe di sosta;
- la convenzione da stipularsi tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issime, Fontainemore, Lillianes e Perloz per la gestione in forma associata della Commissione Locale Valanghe (CLV);
- la convenzione tra Monterosa S.p.A., Monterosa 2000 S.p.A. e i Comuni di Ayas, Alagna Valsesia, Brusson, Champorcher, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Scopello per l'attivazione di sinergie tese a sostenere il tessuto socio economico locale per il tramite di attività inerenti al settore turistico;
- la convenzione per il rimborso ai comuni delle spese per l'esecuzione del servizio di sgombero neve lungo le strade e i piazzali di competenza regionale, per il quinquennio compreso tra le stagioni invernali da 2022/2023 a 2026/2027;
- la convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Gressoney-La-Trinité di graduatorie in corso di validità della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- la convenzione per Reddito di cittadinanza per l'utilizzo della Piattaforma per la gestione dei Patti di Integrità per l'Inclusione sociale (GePI), ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali;
- la convenzione tra l'Ente di governo dell'ambito (EGA) del servizio idrico della Regione autonoma della Valle d'Aosta e il Comune di Gressoney-La-Trinité, concernente il Piano degli interventi urgenti nel settore acquedottistico per far fronte a criticità di rifornimento idropotabile;
- la convenzione per i servizi di tesoreria comunale - Periodo dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2025, eventualmente rinnovabile fino al 31 dicembre 2027;
- la convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Autorità di subATO e i Comuni dell'ambito per la gestione delle funzioni e dei servizi connessi al ciclo dei rifiuti;
- la convenzione per l'attivazione e la gestione di richieste da parte dei comuni di servizi di produzione dei dati per il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI);
- la convenzione da stipularsi tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité e Alagna Valsesia per la tutela, la valorizzazione, la promozione e la gestione del marchio GSW - Grande Sentiero Walser;
- la convenzione tra il BIM della Regione autonoma della Valle d'Aosta e il comune di Gressoney-La-Trinité concernente l'attuazione del “rimo Piano Operativo 2022” del programma degli interventi del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato – Prestito Green BEI 2023 per la realizzazione di un tratto di acquedotto comunale tra le località Edelboden Inferiore e Lysbalma;
- la convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e la Società Services des Eaux Valdotaines S.r.l. per la regolazione dei rapporti riconducibili al subentro della gestione comunale del servizio idrico integrato.

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### L'ENTE DETIENE LE SEGUENTI PARTECIPAZIONI:

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

CELVA	
Ragione sociale	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. - Consortium des Collectivités Locales e la Vallée D'Aoste soc. coop. siglabile CELVA Soc. Coop.
Tipologia di attività	A.84.11.10 - Attività generali di amministrazione pubblica - Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria
Quota di partecipazione	1,19%
Funzioni attributive	Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto del CELVA "La Cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli enti locali nell'ambito del Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta. Essa esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
Attività svolte	Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività: a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo; c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci; d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti; e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado; f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software; g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune; h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale; i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo; j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### IN.VA

Ragione sociale	IN.VA. S.p.A.
Tipologia di attività	62.01 - produzione di software non connesso all'edizione
Quota di partecipazione	0,0097 %
Funzioni attributive	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi nel settore ICT (Information and Communication Technology) si rimanda allo statuto societario
Attività svolte	Espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC), si rimanda allo statuto societario

### MONTEROSA S.P.A.

Ragione sociale	Monterosa S.p.A.
Tipologia di attività	493901 – Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie.
Quota di partecipazione	0,2322%
Funzioni attributive	Gestione di impianti a fune
Attività svolte	Gestione di impianti a fune
Partecipazione indiretta	Pila SPA - 2,87552% quota Monterosa SPA
Partecipazione indiretta	Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio di Gressoney Monterosa siglabile Consorzio Gressoney Monterosa - 16,07% quota Monterosa SPA

#### Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l. (CELVA s.c.r.l.)

Sede legale: Piazza Narbonne n. 16 – 11100 AOSTA - C.F. e P.IVA: 00665740072 Costituito il 1° dicembre 1998 il “Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l.”, avente forma di società cooperativa a responsabilità limitata, nasce come organismo strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL) con funzioni di supporto agli enti locali nello svolgimento delle loro attività, nell'ambito del Sistema delle Autonomie della Valle d'Aosta.

Il CELVA s.c.r.l. esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e assicura loro la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato. Come riportato negli artt. 1, 4 e 5 dello Statuto del CELVA, considerata l'attività mutualistica, la Cooperativa svolge le seguenti funzioni:

- a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

In aggiunta a quanto sopra con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, recante "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", all'articolo 4 (Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata per il tramite del CELVA), si è stabilito che i Comuni esercitino in forma associata, per il tramite del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA), le funzioni e i servizi comunali relativi ai seguenti ambiti di attività:

- formazione degli amministratori e del personale degli enti locali;
- consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica;
- supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali;
- attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie degli enti locali mediante affidamento a terzi.

Per ulteriori informazioni riguardo la società cooperativa, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: [www.celva.it](http://www.celva.it).

### IN.VA. SPA

Sede legale: Loc. L'Île Blonde n. 5 – 11020 BRISSOGNE (AO) - C.F. e P.IVA: 00521690073 IN.VA. SPA è stata istituita con la legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 avente ad oggetto "Costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica" con esclusivo oggetto sociale la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei propri soci.

IN.VA. SPA fornisce all'Ente servizi informatici strettamente necessari al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali in quanto il processo di modernizzazione della P.A. necessita dell'utilizzo delle tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra l'Ente e i propri interlocutori. La modernizzazione e la diffusione degli strumenti, delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi del Comune, nonché lo sviluppo e la realizzazione di collegamenti informatici aperti alle interrelazioni con gli altri enti pubblici territoriali valdostani, le amministrazioni dello stato ed i cittadini utenti rendono l'Ente sempre più efficiente nei confronti della propria utenza.

Con la legge regionale 7 maggio 2012, n. 13, recante "Modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), e alla legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale).

Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme), la società IN.VA. SPA è divenuta a totale capitale pubblico e la possibilità di acquisire quote di partecipazione è stata estesa agli enti locali valdostani, agli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, alle società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Regione o da enti locali valdostani e dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL).

L'articolo 21 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8, "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015" ha modificato l'oggetto sociale della società IN.VA. SPA introducendo lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. in favore dei soci azionisti.

Con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 avente ad oggetto "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.", intervento legislativo che ha rivoluzionato il panorama degli Enti locali valdostani, all'art. 6 comma 2 è stato ribadito il ruolo di IN.VA. S.p.A. in materia di sistema informativo territoriale e di Centrale Unica di Committenza regionale per i servizi e le forniture.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité detiene n. 500 azioni pari allo 0,0097 % dell'intero capitale sociale.

Per ulteriori informazioni riguardo la società, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet: [www.invallee.it](http://www.invallee.it).

### **MONTEROSA S.P.A.**

La società Monterosa S.p.A. è stata costituita con atto a rogito Notaio Guido Marcoz in data 28.06.1996 n. 124470/37967, repertorio 60584/1996, a seguito di fusione propria e depositato presso il Registro Imprese di Aosta il 28.06.1996 al protocollo n. 3848/00, con durata sino al 31.12.2100, successivamente modificata sino al 31.12.2050.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité detiene 381.265 azioni, pari allo 0,2322% del Capitale sociale.

# 3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Il saldo di cassa alla data del 31/12/2024 è pari ad Euro 2.847.413,91 ed è sintetizzato nella tabella che segue:

	<i>Competenza</i>	<i>Da residui</i>	<i>Totale</i>
<b>Fondo cassa al 01.01.2024</b>			2.774.308,08
Riscossioni	3.920.519,21	464.779,37	4.385.298,58
pagamenti	3.673.481,47	638.711,28	4.312.192,75
<b>Fondo cassa al 31.12.2024</b>			2.847.413,91

La tabella che segue, invece, rappresenta l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti negli ultimi 3 anni:

Confronto gestioni di cassa	ANNO 2021			ANNO 2022			ANNO 2023		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
Fondo di cassa iniziale	2.052.449,78			2.404.707,27			2.253.114,82		
Riscossioni	151.410,03	2.812.742,35	2.964.152,38	228.630,99	3.368.374,41	3.597.005,40	353.527,99	3.604.484,15	3.958.012,14
Pagamenti	385.926,75	2.225.968,14	2.611.894,89	328.175,49	3.420.422,36	3.748.597,85	310.759,37	3.126.059,51	3.436.818,88
Fondo di cassa finale	2.404.707,27			2.253.114,82			2.253.114,82		

L'Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000.

### LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	37.358,75	72.803,34	70.170,30	67.437,07
Quota capitale	0,00	0,00	33.637,75	69.189,66	71.822,70	76.555,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.996,50</b>	<b>141.193,00</b>	<b>141.193,00</b>	<b>141.193,00</b>

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>			
	2023	2024	2025	2026
	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	37.358,75	72.803,34	70.170,30	67.437,07
Entrate correnti	2.842.350,98	2.523.959,78	2.385.991,84	2.385.991,84
% su entrate correnti	1,31 %	2,88 %	2,94 %	2,83 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

### DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nel corso dell'anno 2025 ad oggi, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio, con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 25.06.2025, per la sentenza n. 113/2025 del Tribunale di Aosta, pubblicata

## 3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

in data 03.06.2025, relativa a n. R.G. 543/2021, a seguito della proposta di riconoscimento presentata con la relazione tecnica predisposta dal responsabile del servizio finanziario, parte integrante e sostanziale del provvedimento sopracitato, dalla quale si evincono le caratteristiche del debito e le ragioni di diritto e di fatto che lo hanno originato.

Con determinazione del Segretario n. 196 del 26 giugno 2025 si è provveduto a dare copertura al debito impegnando la spesa complessiva di €. 130.702,50 con riferimento agli stanziamenti resi disponibili nella missione 10, programma 05, Titolo II, capitolo 20301/art. 6 e nella missione 01, programma 06, Titolo I, capitolo 10402/art. 4 del bilancio di previsione 2025/2027, anno 2025.

Il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio è stato trasmesso alla Corte dei Conti il 26 giugno 2025, prot. n. 6371.

Non si ne prevedono ulteriori debiti fuori bilancio.

# 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

## 4 – Gestione delle risorse umane

### PERSONALE

La struttura organizzativa del Comune di Gressoney-La-Trinité (Regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 26.03.2001 e s.m.i.) si articola in servizi e uffici:

- i servizi sono le unità organizzative di massimo livello e corrispondono alle aree di interesse dell'ente;
- gli uffici sono unità operative semplici costituite nell'ambito dei servizi sulla base dell'omogeneità dei processi gestiti o delle competenze richieste.

Sono stati istituiti i seguenti servizi e uffici:

- Servizio economico - finanziario comprendente gli uffici: ragioneria, bilancio, tributi, economato, contratti e personale. A detto servizio competono le attività economico-finanziarie del comune, nonché le attività gestionali attribuite dagli atti di programmazione.
- Servizi amministrativi generali comprendenti gli uffici: anagrafe, stato civile, leva, elettorale, scolastici, culturali, socio-assistenziali, vigilanza, commercio, statistici, rappresentanza e funzionamento organi istituzionali; A detto servizio competono le attività di amministrazione generale del Comune, nonché le attività gestionali attribuite dagli atti di programmazione.
- Servizio tecnico comprendente gli uffici: assetto del territorio, manutenzione del patrimonio, viabilità, edilizia, urbanistica, opere pubbliche, impianti sportivi, aree verdi. A detto servizio competono le attività di gestione, cura e manutenzione del territorio, dei beni patrimoniali e demaniali, di realizzazione delle opere pubbliche e gestione delle pratiche edilizie private, nonché le attività gestionali attribuite dagli atti di programmazione.

La dotazione organica del Comune di Gressoney-La-Trinité, rideterminata con deliberazione della Giunta comunale n. 60 in data 28.05.2025, come segue (vedasi tabella):

<b>Area amministrativa, contabile e tributaria</b>				
n. 1	Istruttore amministrativo contabile	D	100%	coperto
n. 1	Collaboratore amministrativo contabile	C2	100%	vacante
n. 1	Collaboratore amministrativo contabile	C2	100%	vacante
n. 1	Aiuto collaboratore amministrativo e addetto CED	C1	100%	coperto
<b>Area tecnica</b>				
n. 1	Istruttore tecnico	D	100%	coperto
n. 1	Collaboratore geometra	C2	100%	vacante
n. 1	Collaboratore amministrativo contabile	C2	100%	coperto
n. 1	Capo operatore – operaio – autista	B3	100%	coperto
n. 1	Operatore specializzato – operaio – autista	B2	100%	coperto
n. 1	Operatore specializzato – operaio – autista	B2	100%	coperto (in aspettativa)
<b>Area di vigilanza</b>				
n. 1	Aiuto collaboratore – Vigile Urbano	C1	100%	coperto
n. 1	Aiuto collaboratore – Vigile Urbano	C1	100%	vacante

Con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 23.12.2024, è stata accolta la richiesta di mobilità volontaria presentata in data 11.11.2024 da un dipendente a tempo indeterminato del comune di Gressoney-Saint-Jean nell'ambito dell'area tecnico-manutentiva, inquadrato nella categoria B - posizione B2.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 23.12.2024, il citato dipendente assunto nell'ambito dell'area tecnico-manutentiva, a tempo pieno e indeterminato, con qualifica di autista-operario,

## 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

inquadrato nella categoria B - posizione B2, è stato collocato in aspettativa a far data dal 1° gennaio 2025.

Con determinazione del Segretario n. 187 in data 16.06.2025 si è proceduto all'assunzione, con decorrenza dal 14 luglio 2025, di n. 1 assistente amministrativo-contabile, categoria C, posizione C2, a tempo pieno e indeterminato presso l'area tecnico-manutentiva.

Sono attualmente in servizio n. 7 dipendenti a tempo indeterminato, assegnati alle aree sopra descritte, come segue:

- a. Area amministrativa, contabile e tributaria: n. 2 unità
- b. Area tecnica: n. 4 unità
- c. Area vigilanza: n. 1 unità.

Per quanto concerne i riparti tra i 4 Comuni facenti parte dell'ambito ottimale e relativi al costo del personale a far data dal 01.01.2023, si fa riferimento al verbale di deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 27.01.2023 in base al quale, viste:

- la legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, recante "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta";
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 recante: "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione della Comunità Montane" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Convenzione quadro per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici associati tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime sottoscritta in data 29.01.2021;
- la Convenzione del Servizio di Segreteria tra l'Unité des Communes valdôtaines Walser e i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime

e richiamati:

- il Verbale della conferenza dei sindaci n. 2/2021 del 6 maggio 2021 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di segretario e adempimenti connessi alla Sig.ra Stefania Lidia Silvia Rollandoz e alla Sig.ra Marina Longis, con decorrenza dal 06/05/2021 dei Comuni dell'ambito di Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité, Gaby e Issime";
- il Decreto n. 2 del 6 maggio 2021, con il quale il Sindaco di Gressoney-Saint-Jean, in qualità di capofila, recependo le volontà della suddetta Conferenza dei Sindaci n. 2/2021, provvede alla nomina dei due Segretari dei Comuni dell'ambito territoriale costituito dai comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime, Sig.ra Stefania Lidia Silvia Rollandoz e alla Sig.ra Marina Longis;
- il Decreto n. 3 del 29 marzo 2022 con il quale il Sindaco di Gressoney-Saint-Jean, in qualità di capofila, colloca a riposo la Sig.ra Longis Marina con decorrenza dal 1° giugno 2022;
- il Decreto del Presidente dell'Unité des Communes valdôtaines Walser n. 6 del 4 maggio 2021, recante "Conferimento dell'incarico di Segretario e adempimenti connessi alla Sig.ra Patrizia Longis con decorrenza dal 6 maggio 2021 dell'Unité des Communes valdôtaines di Issime";
- il Verbale della conferenza dei sindaci n. 3 del 26 maggio 2022 avente ad oggetto: "Determinazione modalità di copertura del posto di Segreteria vacante presso l'ambito dei Comuni di Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité, Gaby e Issime", con il quale i Sindaci dei Comuni dell'ambito stabiliscono, a fronte della vacanza del posto di Segretario, di convenzionarsi con l'Unité des Communes valdôtaines Walser per il servizio di segreteria;
- la Convenzione del Servizio di Segreteria tra l'Unité des Communes valdôtaines Walser e i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime, stipulata in data 8 luglio 2022;
- il Decreto n. 9 del 15 luglio 2022 con il quale il Sindaco di Gressoney-Saint-Jean, in qualità di capofila, recependo le volontà della conferenza dei Sindaci n. 3 del 26 maggio 2022, provvede al conferimento

## 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

dell'incarico e adempimenti connessi di Segretario dell'Ambito territoriale sovracomunale costituito dai Comuni di Gressoney-Saint-Jean, di Gressoney-La-Trinité, di Gaby e di Issime alla Sig.ra Patrizia Longis, per il Comune di Gaby e Issime, rispettivamente al 25% per il Comune di Gaby e al 25% il Comune di Issime.

Si è provveduto a rideterminare la ripartizione delle percentuali dell'orario di servizio dell'incarico di Segretario dell'Ambito territoriale sovracomunale costituito dai Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime, affidato alla Sig.ra Stefania Lidia Silvia Rollandoz, ridefinendola, a far data dal 1° febbraio 2023, al 50% presso il Comune di Gressoney-Saint-Jean e al 50% presso il Comune di Gressoney-La-Trinité, fermo restando che la ripartizione dell'orario di servizio dei due Segretari comunali prevede il seguente riparto dei costi da attribuire a ciascun Comune:

<b>RIPARTO COSTO SEGRETARI (dal 01/02/2023)</b>		
Comune	Nome Segretario	N. ore settimanali
Gressoney-Saint-Jean	Stefania Rollandoz	18
Gressoney-La-Trinité	Stefania Rollandoz	18
Gaby	Patrizia Longis	11
Issime	Patrizia Longis	11
Unité des Communes valdotaines Unité	Patrizia Longis	14

Le spese relative alle retribuzioni dei segretari sono pertanto gestite sulla base delle convenzioni in vigore.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spese correnti	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	7	490.409,28	2.113.080,06	23,20
2023	6	442.479,17	1.900.694,41	23,28
2022	8	368.670,44	1.774.296,69	20,78
2021	8	324.793,76	1.589.339,80	20,44
2020	6	265.658,29	1.521.686,68	17,46
2019	8	265.151,13	1.596.621,65	16,60

### PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARE DA DESTINARE AL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE ENTRO I LIMITI DI SPESA E DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'ENTE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che " il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il

## 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

quale precisa che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all’approvazione di tale documento contabile.

Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2023 hanno approvato il DUP 2024-2026, la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, il bilancio di previsione 2024 – 2026 e il PEG 2024-2026. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell’anno successivo è approvato il PIAO 2024-2026.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell’ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

L’articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 (Legge di stabilità regionale 2023/2025), detta le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni per il triennio 2023/2025, prevedendo, al comma 1, che gli stessi possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino a un limite complessivo di spesa, calcolato applicando un valore soglia espresso in percentuale e differenziato per fasce demografiche, sulla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell’ultima annualità considerata.

Con deliberazione n. 335 in data 11 aprile 2023, la Giunta regionale, in attuazione del comma 4 del succitato articolo 12, ha approvato, d’intesa con il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), la disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli enti locali per il triennio 2023/2025, che i Comuni valdostani saranno tenuti ad applicare, come stabilito al comma 5 del medesimo articolo, dal mese successivo all’adozione della predetta deliberazione (quindi dal 1° maggio 2023); da quel momento, cesseranno di trovare applicazione le disposizioni di cui all’articolo 11 della legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35 (Legge di stabilità regionale 2022/2024), basate sulla regola del turn-over (capacità assunzionale determinata sulla base delle pregresse cessazioni dal servizio).

Con tale deliberazione, la Giunta regionale ha determinato le fasce demografiche e i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale degli enti locali rispetto alle entrate correnti e

## 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ha apportato taluni correttivi alle modalità di calcolo delle capacità assunzionali, tenendo conto sia delle caratteristiche degli enti, sia dei diversi modelli organizzativi dei Comuni e considerando le forme associative esistenti e i meccanismi di contabilizzazione e ripartizione delle spese di personale in convenzione o in comando che generano rimborsi.

La principale novità introdotta, rispetto alla precedente disciplina relativa alle capacità assunzionali, è il superamento delle regole finora applicate fondate sul turn-over, che garantivano essenzialmente la sostituzione del personale cessato, con la contestuale introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria per ogni singolo ente della propria spesa di personale, analogo, peraltro, a quello introdotto a livello statale per gli enti locali delle Regioni ordinarie dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'articolo 9 della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2024/2026), per gli anni 2024 e 2025 ha sostanzialmente confermato le disposizioni introdotte dalla sopra citata l.r. 32/2022.

Tale nuovo sistema prevede, in particolare, che il limite assunzionale sia differenziato per ciascun ente, in quanto dipendente dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, e sia legato a un valore soglia percentuale, diversificato a seconda dell'appartenenza dello stesso ente ad una delle fasce demografiche nelle quali sono stati aggregati i Comuni. Per il Comune di Gressoney-La Trinité, con un numero di abitanti inferiore a 1.000, il valore soglia è al 31%.

L'ente ad oggi si colloca al di sotto del valore soglia, determinato nella misura del 13,08% e ha, dunque, la possibilità di incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni.

QUADRO DI SINTESI LIMITE ASSUNZIONALE	
ANNO 2025	
Totale entrate correnti ai fini dal calcolo (r)	2.783.749,34
Totale spese ai fini dal calcolo (h)	364.064,93
<b>Rapporto tra spesa e entrata (h/r)</b>	<b>13,08 %</b>
<b>Valore soglia di riferimento</b>	<b>31,00 %</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Rispettato</b>

Oltre al rispetto del cd. "valore soglia", la disciplina prevede che gli enti possano procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, oltre che in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti, a condizione che sia stato verificato l'equilibrio di bilancio mediante apposita asseverazione da parte dall'organo di revisione.

Per quanto concerne la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, quindi, l'ente provvederà ad effettuare le dovute verifiche nel rispetto delle disposizioni vigenti sopracitate.

L'ente, al fine di migliorare le funzioni fondamentali e i servizi offerti, si riserva di implementare, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, la dotazione di personale in funzione delle esigenze e della capacità assunzionale.

# **PARTE SECONDA**

# **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA**

# **PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI**

# **BILANCIO**

## **Parte seconda**

### **Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea, dunque, con le linee programmatiche dell'Amministrazione, per il periodo ricompreso nel mandato, coincidente con l'orizzonte temporale di riferimento del presente bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

## Entrate

### TRIBUTI E TARFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In materia di tributi e tariffe si persegiranno i seguenti obiettivi:

1. aumento delle aliquote IMU per "Altri fabbricati", rispetto all'esercizio 2025;
2. per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, in base al riparto che verrà comunicato dall'Unité des Communes valdôtaines Walser, in qualità di ente capofila del SubATO "E";
3. conferma delle tariffe relative all'imposta di soggiorno;
4. proseguimento dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero delle basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU su immobili e aree fabbricabili e la TARI con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero dei componenti familiari, da effettuarsi mediante l'ufficio tributi associato dell'Unité des Communes valdôtaines Walser;
5. riduzione della tariffa giornaliera di parcheggio dei bus da euro 100,00 a euro 50,00, per l'anno 2026;
6. aumento da euro 2,70 a euro 3,00 per i buoni pasto della mensa scolastica a partire da settembre 2026 e invarianza delle altre tariffe per i servizi a domanda individuale;
7. mantenimento delle tariffe canone unico patrimoniale;
8. eventuale adeguamento delle tariffe relative a concessione di immobili comunali e diritti di segreteria.

# ENTRATE

## REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti:</b>	- €	- €	- €
	- Stato:	- €	- €	- €
	- Regione:	- €	- €	- €
	- Provincia:	- €	- €	- €
	- Unione Europea:	- €	- €	- €
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	- €	- €	- €
	- C.d.S.:	- €	- €	- €
	- Altre entrate / Entrate proprie:	- €	- €	- €
2	<b>Avanzi di amministrazione:</b>	- €	- €	- €
3	<b>Entrate proprie:</b>	<b>12.564,00 €</b>	<b>12.564,00 €</b>	<b>12.564,00 €</b>
	- OO.UU. :	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
	- Concessione Loculi:	- €	- €	- €
	- Alienazioni:	500,00 €	500,00 €	500,00 €
	- Altre: sanatorie	2.064,00 €	2.064,00 €	2.064,00 €
	- Riscossioni:	- €	- €	- €
4	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>624.357,34 €</b>	<b>289.643,83 €</b>	<b>71.000,00 €</b>
	- Stato:	- €	- €	- €
	- Regione:	430.740,71 €	219.643,83 €	1.000,00 €
	- Provincia:	- €	- €	- €
	- Unione Europea:	- €	- €	- €
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	- €	- €	- €
	- C.d.S.:	- €	- €	- €
	- Altre entrate / Entrate proprie:			
	BIM	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
	BIM contributi	123.616,63 €		
5	<b>Fondo pluriennale vincolato f.p.v.:</b>	<b>2.257.707,18 €</b>	<b>167.975,50 €</b>	<b>- €</b>
6	<b>Mutui passivi:</b>	- €	- €	- €
7	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamenti:</b>	- €	- €	- €
	<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.894.628,52 €</b>	<b>470.183,33 €</b>	<b>83.564,00 €</b>
	<b>Utilizzo saldo di parte corrente o avanzo economico</b>	<b>202.250,57 €</b>	<b>195.404,87 €</b>	<b>55.953,97 €</b>
	<b>Totale entrate</b>	<b>3.096.879,09 €</b>	<b>665.588,20 €</b>	<b>139.517,97 €</b>

# ENTRATE

## RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	0,00	0,00	1.887.668,00	1.827.568,00	1.764.468,00	1.764.468,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.981.896,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	62.200,00	65.000,00	67.800,00	67.800,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>1.981.896,39</b>	<b>1.825.468,00</b>	<b>1.762.568,00</b>	<b>1.696.668,00</b>	<b>1.696.668,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	320	319	0	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>0,00%</b>	<b>621284,13%</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	37.358,75	72.803,34	70.170,30	67.437,07
Quota capitale	0,00	0,00	33.637,75	69.189,66	71.822,70	76.555,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.996,50</b>	<b>141.193,00</b>	<b>141.193,00</b>	<b>141.193,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>			
	Entr 2023	Ent 2024	Entr 2025	Entr 2026
	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	37.358,75	72.803,34	70.170,30	67.437,07
Entrate correnti	2.842.350,98	2.523.959,78	2.385.991,84	2.385.991,84
% su entrate correnti	1.31 %	2,88 %	2,94 %	2,83%
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00%	10,00%

## Spese

### SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le spese correnti comprendono principalmente le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come scuole, impianti sportivi, assistenza, cultura, turismo, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, trasferimenti all'Unité des Communes valdôtaines Walser per il proprio funzionamento, trasferimento allo Stato per rimborso IMU, ecc.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare il suo operato al mantenimento del patrimonio esistente e alla realizzazione degli specifici obiettivi di mandato in campo turistico e sociale.

# PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

## Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito al programma biennale di forniture e servizi, al programma triennale dei lavori pubblici e al relativo elenco annuale, si dà atto che il paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 recita:

*Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

*a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

*b) omissis;*

*c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

*d) omissis;*

*e) omissis;*

*f) omissis;*

*g) omissis.*

Ai sensi dell'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero per beni e servizi di valore superiore ad Euro 140.000,00=.

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici e viene allegato al presente documento.

Per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 140.000,00, le procedure di gara sono affidate alla Centrale Unica di Committenza regionale – INVA S.p.A.

Si precisa che l'ente intende altresì avvalersi dell'opzione di rinnovo per il servizio di mensa, assistenza e pulizia dell'edificio scolastico in scadenza al 31.12.2025. Mentre per quanto riguarda il servizio di manutenzione stradale (sgombero neve) l'Ente, per il tramite della CUC, ha avviato la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio per le stagioni invernali 2025/2026 e 2026/2027, eventualmente rinnovabile egual periodo.

Per quanto riguarda il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi bisogna sottolineare che lo stesso non contempla forniture e servizi superiori a € 1.000.000,00.

## PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

DECRETO-LEGGE 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 (in G.U. 24/12/2019, n. 301).

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

# PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

# PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

# PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

I progetti finanziati con risorse del PNRR non ancora chiusi nell'esercizio 2025 del Comune di Gressoney-La-Trinité sono di seguito riepilogati:

Oggetto del finanziamento	CUP e Nome del progetto	Mission e	Component e	Linea d'intervento	Importo lordo	Finanziamento
Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	J51F24002950006 Servizi ANPR - registri Stato Civile*territorio nazionale*adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC	1	1	Misura 1.4.4	3928,00 €	Asseverata in attesa di liquidazione

Non sono previsti per il momento ulteriori progetti, finanziati con fondi PNRR.

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

## Piano degli investimenti e relativo finanziamento

### PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione degli investimenti è indirizzata, prevalentemente, alla manutenzione straordinaria del territorio e degli immobili di proprietà comunale, in coerenza con le linee programmatiche di mandato.

Ai sensi dell'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ovvero pari o superiore ad euro 150.000,00=. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempo rapidi e solitamente nel corso dell'esercizio, richiedono tempi di realizzazione più lunghi dovuti a difficoltà di progettazione, vincoli del patto di stabilità, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse e lunghi tempi di realizzazione dei lavori.

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

## *Riepilogo Investimenti Anno 2026*

<i>M.P.T.</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1022	Hardware -postazione di lavoro segreteria	1.000,00 €
1032	Hardware -postazione di lavoro servizi finanziari	1.000,00 €
1052	Efficientamento sala polivalente	279.740,71 €
1052	Manutenzione straordinaria immobili	31.259,29 €
1052	Sport Hus	25.483,61 €
1082	Acquisto software	3.000,00 €
10802	Prestazioni professionali specialistiche	3.660,00 €
5022	Marmotta del Lyskamm	100.000,00 €
6012	Impianti sportivi	58.000,00 €
6012	Lavori Sport Hus	1.604.825,77 €
7012	Fornitura e posa in opera di cartelli, bollini e cippi sulla sentieristica del territorio	18.298,17 €
7012	Opere d'ingegno e diritti d'autore	16.000,00 €
7012	Portali comprensorio Monte Rosa e Gressoney	2.500,00 €
8012	Prgc - piano regolatore generale comunale	10.000,00 €
8012	variante sostanziale parziale n. 1 del vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Gressoney-La-Trinité	24.889,00 €
9022	Lavori di realizzazione di un sentiero di collegamento con le sorgenti del Lys in destra orografica del torrente lotto funzionale n. 1	44.406,49 €
9042	Acquedotto Hockenstein	154.728,00 €
90402	Acquedotto Edelboden	39.083,24 €
10052	Manutenzione strade piazze vie e marciapiedi	267.395,28 €
10052	Lavori di riqualificazione passerella pedonale, marciapiedi e sicurvia sr 43 dal ponte Busca al parcheggio Colletesand	42.884,31 €
10052	Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. n. 43 dalla rotonda al ponte Busca	368.725,22 €
<b>TOTALE SPESE:</b>		<b>3.096.879,09 €</b>

## *Riepilogo Investimenti Anno 2027*

<i>M.P.T.</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1022	Hardware -postazione di lavoro segreteria	1.000,00 €
1032	Hardware -postazione di lavoro servizi finanziari	1.000,00 €
1052	Efficientamento sala polivalente	168.643,83 €
1052	Manutenzione Straordinaria Immobili	31.356,17 €
1082	Acquisto Software	3.000,00 €
10802	Prestazioni professionali specialistiche	3.660,00 €
6012	Lavori Sport Hus	167.975,50 €
7012	Opere D'ingegno E Diritti D'autore	16.000,00 €
7012	Portali Comprensorio Monte Rosa E Gressoney	2.500,00 €
8012	Prgc - Piano Regolatore Generale Comunale	10.000,00 €
10052	Manutenzione Strade Piazze Vie E Marciapiedi	260.452,70 €
<b>TOTALE SPESE:</b>		<b>665.588,20 €</b>

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

## *Riepilogo Investimenti Anno 2028*

<i>M.P.T.</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1022	Hardware -postazione di lavoro segreteria	1.000,00 €
1032	Hardware -postazione di lavoro servizi finanziari	1.000,00 €
1052	Manutenzione Straordinaria Immobili	20.000,00 €
1082	Acquisto Software	3.000,00 €
10802	Prestazioni professionali specialistiche	3.660,00 €
7012	Opere D'ingegno E Diritti D'autore	16.000,00 €
7012	Portali Comprensorio Monte Rosa E Gressoney	2.500,00 €
8012	Prgc - Piano Regolatore Generale Comunale	10.000,00 €
10052	Manutenzione Strade Piazze Vie E Marciapiedi	82.357,97 €
<b>TOTALE SPESE:</b>		<b>139.517,97 €</b>

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti:</b>	- €	- €	- €
	- Stato:	- €	- €	- €
	- Regione:	- €	- €	- €
	- Provincia:	- €	- €	- €
	- Unione Europea:	- €	- €	- €
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	- €	- €	- €
	- C.d.S.:	- €	- €	- €
	- Altre entrate / Entrate proprie:	- €	- €	- €
2	<b>Avanzi di amministrazione:</b>	- €	- €	- €
3	<b>Entrate proprie:</b>	<b>12.564,00 €</b>	<b>12.564,00 €</b>	<b>12.564,00 €</b>
	- OO.UU. :	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
	- Concessione Loculi:	- €	- €	- €
	- Alienazioni:	500,00 €	500,00 €	500,00 €
	- Altre: sanatorie	2.064,00 €	2.064,00 €	2.064,00 €
	- Riscossioni:	- €	- €	- €
4	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>624.357,34 €</b>	<b>289.643,83 €</b>	<b>71.000,00 €</b>
	- Stato:	- €	- €	- €
	- Regione:	430.740,71 €	219.643,83 €	1.000,00 €
	- Provincia:	- €	- €	- €
	- Unione Europea:	- €	- €	- €
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	- €	- €	- €
	- C.d.S.:	- €	- €	- €
	- Altre entrate / Entrate proprie:			
	BIM	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
	BIM contributi	123.616,63 €		
5	<b>Fondo pluriennale vincolato f.p.v.:</b>	<b>2.257.707,18 €</b>	<b>167.975,50 €</b>	<b>- €</b>
6	<b>Mutui passivi:</b>	- €	- €	- €
7	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamenti:</b>	- €	- €	- €
	<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.894.628,52 €</b>	<b>470.183,33 €</b>	<b>83.564,00 €</b>
	<b>Utilizzo saldo di parte corrente o avanzo economico</b>	<b>202.250,57 €</b>	<b>195.404,87 €</b>	<b>55.953,97 €</b>
	<b>Totale entrate</b>	<b>3.096.879,09 €</b>	<b>665.588,20 €</b>	<b>139.517,97 €</b>

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

## PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano alla data attuale (novembre 2025) in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Rifacimento tratto di acquedotto tra le località Hockenstein e Tache	Inizio lavori nel 3° trimestre 2022, ultimazione lavori prevista per il 3° trimestre 2026.
Ristrutturazione dell'immobile denominato "Sport Hus" in Loc. Edelboden Superiore	Inizio lavori previsto nel 3° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 3° trimestre 2027
Lavori di ristrutturazione della vasca di carico in località Tschaval	Inizio lavori nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025
Lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand – lotto funzionale n. 2	Inizio lavori nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 2° trimestre 2026
Lavori di manutenzione della via ferrata in Loc. Tache	Inizio lavori nel 3° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025
Lavori di manutenzione di un sentiero di collegamento con le sorgenti del Lys in destra orografica – lotto funzionale n. 1	Inizio lavori previsto per il 2° trimestre 2026 e ultimazione prevista per il 3° trimestre 2026 (lavori affidati ma rimandati a primavera 2026 per impossibilità di avvio causa condizioni climatiche)
Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. n. 43 dalla rotonda al ponte Busca – lotto funzionale n. 1	Inizio lavori previsto per il 2° trimestre 2026 e ultimazione prevista per il 4° trimestre 2026 (lavori affidati ma rimandati a primavera 2026 per impossibilità di avvio causa condizioni climatiche)
Lavori di efficientamento energetico della sala polivalente e autorimessa comunale site in Loc. Edelboden Superiore	Inizio lavori previsto per il 2° trimestre 2026 e ultimazione lavori prevista per il 3° trimestre 2027
Lavori di manutenzione di un tratto di acquedotto in Loc. Edelboden	Inizio lavori previsto per il 2° trimestre 2026 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2026

## PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO FUTURI

L'Ente intende completare la riqualificazione del territorio e degli immobili comunali, compresi eventuali interventi di messa in sicurezza di infrastrutture, e a tal fine, in caso di ottenimento di finanziamenti e/o contributi, ha intenzione di attuare i seguenti progetti per i quali sono già state affidate le attività di progettazione:

OGGETTO	QUADRO ECONOMICO
Lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal Ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand - lotto funzionale n. 3	circa € 300.000,00
Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. n. 43 dalla rotonda al ponte Busca – lotto funzionale n. 2	€ 105.833,67
Lavori di realizzazione di una viabilità tra le località Edelboden Inferiore e	€ 1.052.467,10

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

Superiore	
Lavori di manutenzione di un sentiero di collegamento con le sorgenti del Lys in destra orografica – lotto funzionale n. 2	circa € 100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di muretti a secco a delimitazione dei percorsi comunali	€ 101.510,85
Lavori di riqualificazione e allargamento del parcheggio pubblico in Loc. Staffal	€ 440.664,31
Lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica in Loc. Tache	€ 664.613,63

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

## PIANO DELLE ALIENAZIONI

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Consiglio Comunale individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato dal consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

	ANNO		
	2026	2027	2028
Alienazioni fabbricati previste	-	-	-
Alienazioni terreni previste	-	-	-
Permute previste	-	-	-
Acquisti gratuiti	-	-	-
Diritti di superficie e servitù	-	-	-

A tal fine si dà atto che, alla data attuale, l'Amministrazione non intende alienare alcun immobile per il triennio 2026/2028 e, pertanto il suddetto piano, approvato contestualmente al presente atto, è **NEGATIVO**.

## Rispetto delle regole di finanza pubblica

### RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

#### Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026/2028 da rispettare in sede di programmazione e gestione sono:

- il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
- il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV (Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.

#### Equilibri in termini di cassa

Viene garantita inoltre una regolare verifica della congruità delle previsioni di cassa, che necessita di un'attenta analisi dei flussi di entrata e di spesa già realizzati e che si realizzeranno verosimilmente entro l'anno, e il rispetto dell'articolo 162 del TUEL che prevede che le previsioni di cassa del primo anno di bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre.

Risultano sinora rispettati i vincoli di cui all'articolo 9 della Legge 243/2012 e articolo 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000.

Si prevede di mantenere i saldi positivi anche nel triennio 2026-2028.

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Va tenuto altresì conto:

- che il Decreto 1º agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- che la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- che il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce *"fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio"*.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

# CONCLUSIONI

## Conclusioni

Il presente documento è redatto conformemente al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 nella modalità semplificata per comuni inferiori a 2.000 abitanti. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Si precisa che il periodo di mandato dell'attuale Amministrazione (2020-2025) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2026-2028 e, pertanto, le previsioni sono state redatte a legislazione vigente e amministrazione invariata.